

Codice scheda: ASC A4510426 (Microscheda: 3903A11)  
Luogo e data: TORINO - 17/10/1909  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: GAMBIA GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Aiuto ai confratelli del Perù e alle case delle Missioni;  
raccomanda la cura delle vocazioni.

\*\*\*

Torino, 17 ottobre 1909

Caro Don Gamba

Ho ricevuto a suo tempo la gradita tua del 25 Agosto, datata da Cuzco e ti sono riconoscente delle buone notizie.

Lo scopo della tua lettera è domandar personale in aiuto dei confratelli del Perù, che sono in numero assai scarso nelle diverse case. Vedremo di tener conto di quanto ci scrivi, per aiutar quelle case, per quanto ci sarà possibile. Del resto è vero, purtroppo, che in tutte le case di missione si lamenta questa scarsezza di personale, eccettuata la tua Ispettorìa. Osserva un poco se ti fosse possibile far a meno di qualcheduno per mandarlo in aiuto ai confratelli peruviani. Lo vedi tu stesso che faresti un bell'atto di carità. Intanto anche qui cercheremo se ci sarà possibile aiutarli. Combineremo con Don Quaini e vedremo di far tutto quello che si potrà.

Se hai occasione di scrivere a Don Raineri, inculcagli la cura delle vocazioni, specie con la scuola di latino.

Il Signore ci aiuti e renda prospero e proficuo il tuo viaggio. Tanti saluti e prega per

Tuo affezionatissimo amico

Sac. Michele Rua

Corino 17 Ottobre 1909.

Caro D. Gamba

Ho ricevuto a suo tempo la gradita tua del 25 Agosto, datata da Cuzco e ti sono riconoscente delle buone notizie.

Lo scopo della tua lettera è domandar personale in aiuto dei confratelli del Perù, che sono in numero assai scarso nelle diverse case. Vedremo di tener conto di quanto ci scrivi, per aiutar quelle case, per quanto ci sarà possibile. Del resto è vero, purtroppo, che in tutte le case di missione si lamenta questa scarsezza di personale, eccettuata la tua Ispettorìa. Osserva un poco se ti fosse possibile far a meno di qualcheduno per mandarlo in aiuto ai confratelli peruviani. Lo vedi tu stesso che faresti un bell'atto di carità. Intanto anche qui cercheremo se ci sarà possibile aiutarli. Combineremo con D. Quaini e vedremo di far tutto quello che si potrà.

Se hai occasione di scrivere a D. Raineri, inculcagli la cura delle vocazioni, specie colla scuola di latino.

Il Signore ti aiuti e renda prospero e proficuo il tuo viaggio. Tanti saluti e prega per

Suo affmo amico  
Sac. Michele Rua

3903 A11